

Il Termovalorizzatore di Gerbido sarà un modello di tecnologia, un modello di design, ma soprattutto un modello di sviluppo ambientale.



LA SENSIBILITÀ AMBIENTALE CRESCE OGNI ANNO. I RIFIUTI ANCHE.

È indispensabile un cambio di rotta e gli strumenti oggi a nostra disposizione sono la riduzione della produzione dei rifiuti, la raccolta differenziata e il recupero energetico dai rifiuti stessi.

PIÙ LUCE, PIÙ CALORE, PIÙ SPAZIO.

La crescita della raccolta differenziata genera grandi vantaggi per l'ambiente; pertanto è indispensabile raggiungere al più presto almeno il traguardo del 50%. Resta tuttavia una quota di rifiuti non recuperabili.

È a questo punto che entrerà in gioco il termovalorizzatore di Gerbido che ricaverà dai rifiuti residui dalla raccolta differenziata energia che darà più luce alle case, più calore alle famiglie e che contemporaneamente regalerà nuovi spazi urbani in cui vivere.

MINIMO IMPATTO AMBIENTALE. MASSIMA SICUREZZA. VANTAGGI TANGIBILI.

- Sarà sempre visitabile e la sua attività sarà costantemente monitorata
- Sarà l'impianto con le tecnologie attualmente più moderne e avanzate
- Traffico, rumore, impatto ambientale ed emissioni inquinanti saranno ridotti al minimo
- Non smaltirà rifiuti industriali pericolosi

NELL'ARCO DELL'ANNO IL TERMOVALORIZZATORE POTRÀ:

- smaltire 421.000 t di rifiuti non recuperabili
- produrre circa 300.000 MWh di elettricità e 140.000 MWh di energia termica
- dare riscaldamento a circa 14.000 case e luce a 150.000 famiglie
- permettere il risparmio di 75.500 t di combustibile tradizionale
- evitare la produzione di 1.000.000 t di CO₂



TRM: nata per il futuro dell'ambiente.

TRM s.p.a. (Trattamento Rifiuti Metropolitan) nasce nel dicembre 2002 per progettare, realizzare e gestire impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Con la sua attività TRM si propone obiettivi ambiziosi:

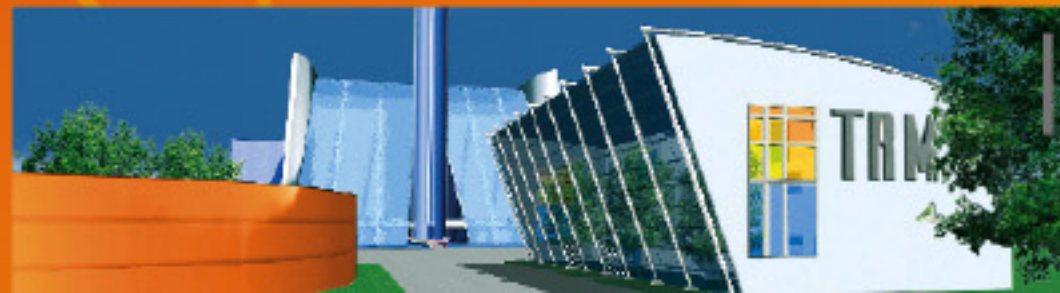
- Fornire un servizio di eccellenza ai cittadini, diventando protagonista di sviluppo del territorio
- Diffondere la cultura della responsabilità sociale e ambientale
- Sviluppare e mantenere un rapporto di fiducia con i cittadini basato sulla disponibilità al dialogo e su una informazione chiara e precisa



TRM COMPIE 5 ANNI. In questo periodo molto lavoro è stato portato a termine e ora è pronta a costruire l'impianto: la localizzazione è stata definita e sono state ottenute le autorizzazioni richieste dalla Legge.

Il Comitato Locale di Controllo del termovalorizzatore ha monitorato ogni fase del percorso di realizzazione dell'impianto e ha verificato che tutto il processo rispettasse le normative e garantisse la massima tutela dell'ambiente e qualità della vita degli abitanti. Proseguirà la sua attività anche nel corso della costruzione e della successiva gestione dell'impianto.

Il Comitato Locale di Controllo è composto dai rappresentanti politici e tecnici della Provincia di Torino, dei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Torino. Invitati permanenti sono l'ARPA e le ASL 1 e 5.



TRM: l'assetto societario.

Torino	91,0468%
Consorzio Chierese Servizi	2,2754%
Borgaro Torinese	0,4533%
Brandizzo	0,0491%
Bruzolo	0,0143%
Buttiglieria	0,0063%
Casalborgone	0,0208%
Caselle Torinese	0,3898%
Castagneto Po	0,0192%
Castiglione Torinese	0,0393%
Cavagnolo	0,0233%
Chivasso	0,1694%
Cinzano	0,0137%
Druento	0,0748%
Fogizzo	0,0226%
Gassino Torinese	0,0145%
Grugliasco	0,0084%
Lauriano	0,0191%
Leini	0,5732%
Lombardore	0,1862%
Montanaro	0,1193%
Monteu da Po	0,0048%
Rivalba	0,0169%
San Benigno Canavese	0,7426%
San Mauro	0,0467%
San Raffaele Cimena	0,0262%
San Sebastiano da Po	0,0277%
Sciolze	0,0194%
Settimo Torinese	2,1085%
Torrazza Piemonte	0,0237%
Venaria	0,6555%
Verolengo	0,0342%
Verrua Savoia	0,0193%
Volpiano	0,7357%
TOTALE	100%